

Allegato A22

Certificato Prevenzione Incendi

Allegato A22

Certificato Prevenzione Incendi



MINISTERO DELL'INTERNO
UFFICIO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
MESSINA

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E N. 17
DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577, IL D.M. 16.2.82, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N. 37 E IL D.M. 04.05.1998

SI RINNOVA AI SENSI DELL'ART.4 D.P.R. NR. 37/98 A:

EDIPOWER

PRATICA N. 1966

Il presente C.P.I. con validità dal 02/07/2005 al 02/07/2008 per l'attività individuata al nr. 63 dell'elenco allegato al D.M. 16.02.82 relativo a:
Centrali termoelettriche

e comprendente le seguenti altre attività:

- 15 Depositi liquidi infiammabili, combustibili di capacità > 3000 mc
- 8 Officine saldatura e taglio con gas combustibili-comburenti (da 6 a 10 addetti)
- 95 Ascensori e montacarichi (corsa da 20 a 32 m.) di edifici civili con H > 24 m.
- 17 Depositi e/o rivendite di oli lubrificanti, per capacità superiore a 25 mc
- 4B Depositi gas combustibili disciolti o liquefatti (serbatoi fissi da 2 a 5 mc)
- 64 Gruppi elettrogeni di potenza complessiva superiore a 100 kW
- 83 Locali di spettacolo con capienza superiore a 100 posti (fino a 500)
- 91 Impianti di produzione calore con potenzialità superiore a 350 KW

Sita nel comune di SAN FILIPPO DEL MELA
CDA ARCHI MARINA

Impianti, apparecchiature che presentano pericolo d'incendio:

N°4 gruppi da 160 mw cad. N°2 gruppi da 320 mw cad.
Una tubazione da 20" di diametro e di lunghezza pari a circa 600 mt.

Sostanze pericolose:

vedi nota allegata

Limitazioni, divieti e condizioni d'esercizio:

DD. AA. N° 1012 del 22/12/1976. N°276 del 07/06/1979. N°61 del 16/02/1980. N°1093 del 02/12/1981: N°712 del 29/11/1982. N°1199 del 21/09/1997.
D.A. N°922 del 17/08/1994

Mantenere costantemente efficienti l'impianto e le apparecchiature antincendio

Sistemi, dispositivi e attrezzature antincendi:

- NR. 1 Impianto ad acqua nebulizzata
- NR. 1 Impianto di rilevamento incendi
- NR. 1 Rete antincendio con riserva idrica automezzo antincendio

Il Titolare è tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato nonché a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalità riportate all'art.4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validità del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare è tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3, D.P.R. 12.01.98 N.37.

Il Funzionario Istruttore
Dott. Ing. Biffarelli Giuseppe



IL COMANDANTE
DOTT. ING. ANTONINO CASELLA

MESSINA, li

22 SET. 2005



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
MESSINA
CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E N. 17
 DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577, IL D.M. 16.2.82, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N. 37 E IL D.M. 04.05.1998

SI RINNOVA AI SENSI DELL'ART.4 D.P.R. NR. 37/98 A:

EDIPOWER

PRATICA N. 1966

NR. 1 Estintori carellati e portatili del tipo approvati dal M.I.

***** Il presente C.P.I. è formato da nr. 2 pagina(e). *****



Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attivita' riportate nel presente certificato nonche' a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalita' riportate all'art.4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validita' del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3, D.P.R. 12.01.98 N.37.

Il Funzionario Istruttore
 Dott. Ing. Biffarella Giuseppe



IL COMANDANTE
 DOTT. ING. ANTONINO CASELLA

MESSINA, li _____

ELENCO ATTIVITA' E SOSTANZE SOGGETTE AL CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI:

- Art.4, Legge 26 luglio 1985 n°966 e D.M.16 Febbraio 1982 -

**A) n°4 (quattro) gruppi di produzione termoelettrica primari da 160 MW
ciascuno dei quali comprende:**

- generatore di vapore ad OCD (olio combustibile denso) e gasolio;
- turbina con annessi cassoni olio principale e di riserva ed apparecchiature di lubrificazione;
- alternatore con raffreddamento ad idrogeno e relativo impianto olio di tenuta;
- sottostazione elettrica con trasformatori raffreddati in olio;
- stazione di pompaggio e riscaldamento dei combustibili del generatore di vapore;
- n°2 impianti di condizionamento chimico caldaie (un impianto per 2 gruppi) con idrazina e ammoniaca.
- locale di stoccaggio idrazina ed ammoniaca per tutti i gruppi.
- montacarichi di servizio al generatore di vapore;
- gruppo da 450 kw di produzione di energia elettrica sussidiario con motore endotermico e serbatoio di gasolio da 1500 l.
- n°4 precipitatori elettrostatici a servizio delle sezioni di produzione



**B) n°2 (due) gruppi di produzione termoelettrica primari da 320 MW
ciascuno dei quali comprende:**

- generatore di vapore ad OCD (olio combustibile denso) od Orimulsion e gasolio;
- impianto di denitrificazione catalitica (Denox);
- impianto di desolforazione fumi (Desox) con silos calcare e deposito gesso (per i 2 gruppi);
- turbina con annessi cassoni olio principale e di riserva ed apparecchiature di lubrificazione;
- alternatore con raffreddamento ad idrogeno e relativo impianto olio di tenuta;
- sottostazione elettrica con trasformatori raffreddati in olio;
- n°1 impianto di condizionamento chimico caldaie (per tutti i 2 gruppi) con acqua ossigenata e ammoniaca;
- montacarichi di servizio al generatore di vapore;
- gruppo da 450 kw di produzione di energia elettrica sussidiario con motore endotermico e serbatoio di gasolio da 1500 l;

- impianto evacuazione e stoccaggio ceneri per i 2 gruppi;
- impianto additivazione MgO (ossido di magnesio) per i 2 gruppi;
- montacarichi di servizio agli impianti ceneri ed additivazione MgO;
- impianto di stoccaggio ammoniaca e trattamento acque ammoniacali per i 2 impianti denox;
- n° 4 montacarichi di servizio agli impianti di desolforazione (Desox).

C) N°3 bunker interrati per pacchi bombole di riserva di idrogeno per raffreddamento alternatori.

D) Serbatoio di g.p.l.

- per campo prove antincendio da 1750 l;
- ➔ ▪ per alimentazione caldaie acqua calda spogliatoi da 5000 l

E) N°2 depositi di oli lubrificanti in fusti per un totale di 120 m³.

F) Impianti antincendio ad acqua e schiuma comprendente:

- n°2 motopompe diesel con serbatoi di gasolio da 1500 l;
- n°4 motopompe diesel con serbatoi di gasolio da 200 l;
- n°3 motopompe diesel con serbatoi di gasolio da 20 l;



G) Impianto riscaldamento docce spogliatoi comprendente:

- ➔ ▪ n°2 caldaie EUROWARM con relativo bruciatore da 894 KW;
- n°2 serbatoi interrati di gasolio da 15 m³.

H) Impianto di stoccaggio, trasferimento e servizio OCD e Orimulsion comprendente:

- n°2 serbatoi OCD a tetto galleggiante da 100000 m³;
- n°3 serbatoi OCD a tetto galleggiante da 50000 m³;
- n°4 serbatoi OCD da 1000 m³;
- n°1 serbatoio OCD svuotamento oleodotto da 125 m³;
- n°2 serbatoi gasolio da 2500 m³;
- n°2 serbatoi gasolio da 150 m³;
- n°2 serbatoi gasolio da 80 m³;
- n°1 serbatoi gasolio da 120 m³;
- n°2 stazioni pompe trasferimento OCD;
- n°2 stazione di pompaggio e riscaldamento OCD per generatori di vapore gruppi da 320 MW;
- n°2 stazione di pompaggio e riscaldamento Orimulsion per

generatori di vapore gruppi da 320 MW;

- oleodotto da 20" di lunghezza pari a circa 600 mt per la scarica dalle navi combustibili fino al confine Nord-Ovest della Centrale;
- oleodotti interni, con diametro superiore a 100 mm.(12", 14" e 20") di collegamento fra i vari serbatoi di stoccaggio, le stazioni di pompaggio ed i serbatoi di servizio dei gruppi;
- n°3 vasche di separazione acque drenaggi serbatoi di stoccaggio da 50.000 m³;
- n°2 impianti disoleazione (46A - 46B) per le aree di stoccaggio dei serbatoi da 100.000 m³ e da 50.000 m³.

I) *Impianto di distribuzione gas combustibile e comburente per officina meccanica.*

L) *N°4 vasche di separazione delle acque meteoriche da eventuali oli e relativo impianto di trattamento dei reflui (ITAR).*

M) *N°2 magazzini per merci varie con superficie rispettivamente di 6200 mq e 1200 mq.*

N) *Edifici adibiti ad uffici, officine, laboratori, ricovero apparecchiature ausiliarie per il funzionamento di turbine, caldaie, alternatori, sale controllo, mensa aziendale.*

O) *locale trattenimento e sala mensa di cantiere.*

P) *N°4 ciminiere per scarico fumi;*

Q) *N°1 ascensore di servizio alla ciminiera n°4 da 210 mt.;*

R) *Impianto acqua industriale ad osmosi inversa.*



Nota:

(⇒) indica le nuove opere inserite



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Antonio ASELLA)